

La Mostra



con il patrocinio
della Città di Treviso

“Omnia mutantur” metamorfosi d'arte e vita

Nulla rimane com'è, ma cambia, subisce una metamorfosi.

Il grande artista trevigiano Arturo Martini, del quale il Museo Bailo è divenuto la dimora celebrativa, scrisse che “l'arte non è interpretazione, ma trasformazione”.

La mostra degli studenti del secondo anno del Liceo Linguistico del Pio X di Treviso diviene momento di riflessione su come l'arte rispecchi la realtà e sia parte di noi. Come dialogare con le opere del passato? Come rivolgersi ad esse?

Noi siamo arte. Noi diamo vita alle opere che ci stanno intorno.

venerdì 24 Settembre - domenica 31 Ottobre

“Omnia mutantur” è il titolo dell'esposizione, che riprende le parole del celebre autore latino Ovidio nel quindicesimo libro delle sue Metamorfosi: i volti di alcune opere del museo hanno trovato la loro controparte in quelli dei ragazzi, che hanno animato di riflessi di vita ciò che troppo spesso si tende ad ancorare al passato. Ciascuno studente ha infatti scelto un'opera significativa della collezione permanente, concentrandosi sui lineamenti e sulle espressioni del volto, ed ha deciso di immedesimarsi in essa e darne voce.

L'arte è viva e vuole comunicare, in forme sempre nuove ed inaspettate, il proprio messaggio: un invito alla meraviglia,
un dono che i giovani offrono alla collettività nel loro percorso di crescita.



Il Liceo Pio X si pone questo obiettivo: formare individui creativi, flessibili e competenti, pronti ad affrontare serenamente qualsiasi sfida.

Se "l'uomo è misura di tutte le cose", come leggiamo nel "Protagora" di Platone, allora per noi i giovani sono il metro ed il riferimento, poiché essi sono coloro ai quali verranno offerte le chiavi di un mondo che ha bisogno di responsabilità e coraggio.

La scuola traghetta gli studenti dalle sponde delle loro iniziali certezze ai ben più ampi approdi della vita e del mondo.

Il Progetto

La docente prof.ssa Giulia Zandonadi, in un progetto di Educazione Civica nell'ambito delle lezioni di Storia dell'Arte, ha ripreso la campagna #Unite4Heritage, lanciata nel 2015 dall'UNESCO per affrontare la distruzione deliberata del patrimonio culturale da parte di gruppi estremisti violenti: lo scopo in quel caso era di sensibilizzare i più giovani rispetto al pluralismo culturale ed alla conservazione e tutela del patrimonio.

Grazie al dialogo fruttuoso con l'Assessore ai Beni Culturali e al Turismo, dott.ssa Lavinia Colonna Preti, e con il Direttore dei Musei Civici, dott. Fabrizio Malachin, è stato possibile rielaborare il progetto, attraverso la visita e la conoscenza del patrimonio locale, all'interno del Museo Bailo di Treviso, per la valorizzazione di ciò che i giovani hanno intorno: un prezioso luogo del cuore e di identità culturale.

L'iniziativa è nata grazie al fondamentale supporto del prof. Marco Crosera con la supervisione e il sostegno della referente del Liceo Linguistico e della Direzione del Collegio Pio X.